MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE
Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835
e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194 -
codice unico per fatturazione elettronica: UF15UJ

Anno Scolastico 2021-22

PLESSO: scuola secondaria di I grado VIDA

1.1 Denominazione Progetto

Indicare codice e denominazione del progetto	
	"PROGETTO SCUOLA di SECONDA OPPORTUNITA' "

1.2 Individuazione dell'ambito

	AMBITI di riferimento	**Inserisci il titolo del progetto nell'ambito a cui appartiene il progetto presentato**	**Metti una crocetta nell'ambito**
MACRO CATEGORIE di DESTINAZIONE in funzione del BILANCIO	**VOCI DI DESTINAZIONE** **AMBITI DI RIFERIMENTO**	**TITOLO DEL PROGETTO DIDATTICO**	**X**
P 1 **AMBITO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE**	**1.MULTIMEDIALITA'** **2.LABORATORI negli ambiti:** SCIENTIFICO MATEMATICO TECNOLOGICO		
P 2 **AMBITO UMANISTICO e SOCIALE**	**1. LINGUE STRANIERE**		
	2. LETTURA BIBLIOTECA CITTADINANZA AFFETTIVITA' SOLIDARIETA'		
	3. DISAGIO E INCLUSIONE RECUPERO RINFORZO ALFABETIZZAZIONE		
	4. SPORT A SCUOLA		
	5. MUSICA ARTE SPETTACOLO		
	6. MOUSIKE'		
	7. PIANO TRIENNALE DELLE ARTI		
A 6 **ORIENTAMENTO**	**1. ORIENTAMENTO** DISPERSIONE SCOLASTICA CONTINUITA' ALTERNANZA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	**X** **SCUOLA DI SECONDA OPPORTUNITA'**	

1.3 Referente del Progetto

Indicare il Docente e/o il personale responsabile del progetto
Prof. ssa Gloria Joriini

1.4 Finalità

Indicare **i bisogni** che inducono alla realizzazione del presente progetto
Il progetto intende promuovere il superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali degli alunni e delle loro famiglie attraverso la creazione di un contesto scolastico aperto, ad uso del ragazzo, della rispettiva famiglia e di tutto il sistema educante formale ed informale del territorio, che utilizzi metodologie e risorse innovative in una logica di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, di potenziamento della funzione educativa della scuola, di disponibilità ad attivare strategie alternative per garantire percorsi di crescita e di formazione anche per coloro che faticano a stare "dentro" nonché di prevenzione delle povertà educative e sociali.

1.5 Obiettivi

Descrivere **gli obiettivi** formativi che si intendono perseguire, i **destinatari** a cui si rivolge, le metodologie utilizzate
Il progetto in rete si pone i seguenti **obiettivi**: • supportare la valenza educativa propria della funzione sociale svolta dalla scuola; • potenziare il raccordo fra i servizi e il mondo della scuola, fra scuola e territorio a favore di una più efficace presa in carico integrata delle situazioni più fragili; • agganciare precocemente le situazioni di povertà sociale ed individuale attraverso un approccio promozionale; • sperimentare nuove strategie ed ulteriori strumenti in grado di intervenire in modo efficace per contrastare la dispersione scolastica e promuovere una scuola e contesti educativi più inclusivi; • promuovere un approccio integrato ed inserito in una strategia complessiva di intervento a favore delle situazioni di fragilità. I **destinatari** sono i ragazzi a rischio di dispersione scolastica, che nella loro esperienza di crescita faticano a stare a scuola e vivere nella comunità scolastica, oppure che hanno abbandonato precocemente lo studio, portandoli al conseguimento del diploma di licenza media e alla conseguente iscrizione a percorsi di istruzione superiore. La scuola di seconda opportunità è un ambiente educativo e didattico che utilizza **metodologie** inclusive: • pone al centro l'individualizzazione dei percorsi • si impegna a curare la singolarità dei progetti di vita dei ragazzi • costruisce saperi attraverso le esperienze, le relazioni, il fare, l'apprendimento cooperativo

1.6 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi, possibilmente con indicatori misurabili
Attraverso tutte le attività programmate in rete si vuole offrire un supporto alle scuole, ai docenti, agli alunni e alle famiglie per creare competenze di cittadinanza che mirino a costruire benessere attraverso **La CONOSCENZA DEL SE'**: autoefficacia individuale, resilienza, motivazione, costruzione di relazioni, inclusione **il RAPPORTO CON LA REALTA'**: problem solving, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni

1.7 Contenuti

Indicare le attività del progetto

Le principali **azioni** realizzate: • L'introduzione della figura dell'educatore scolastico, con funzioni di accompagnamento e sostegno educativo interno alla scuola, nonché di raccordo con l'extra-scuola • La partecipazione ai laboratori della ciclofficina, della falegnameria, cioè di ambienti didattici ed educativi operativi e basati sull'individualizzazione dei percorsi • La costruzione di un saper fare attraverso le esperienze, le relazioni, l'apprendimento cooperativo

1.8 Tempi e fasi di realizzazione

Precisare l'arco temporale nel quale il progetto si attua, evidenziando le attività da svolgere fra settembre/dicembre separatamente da quelle da svolgere fra gennaio/giugno
Il progetto si snoda per tutto l'arco dell'anno scolastico, con declinazioni personali in base ai bisogni dei singoli ragazzi e famiglie che sono stati individuati quali destinatari

1.8 Collaborazioni

Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni
Il progetto nasce dall'impegno del Settore Politiche Sociali, in collaborazione con il Settore Politiche Educative del Comune di Cremona, attraverso la sinergia delle Cooperative Cosper e Nazareth, insieme al contributo di esperti che supportano la sperimentazione con la loro esperienza e con la partecipazione delle scuole secondarie di I grado della città di Cremona, tutti in rete impegnati nell'accompagnamento dei percorsi di crescita degli adolescenti fragili a rischio dispersione scolastica e delle loro famiglie.

1.9 Risorse umane

Indicare i docenti, i non docenti ed i collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare inoltre i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
• Tutti gli attori della rete istituzionale che ha portato a siglare il Protocollo • Esperti esterni per i laboratori della ciclofficina e della falegnameria • L'educatore scolastico Luca Gabbioneta • I vicari dell'ICCR3 Prof.sse Joriini e Gennari • I docenti dei consigli di classe interessati

1.10 Modalità e strumenti di documentazione e valutazione

Indicare i criteri adottati
Tutte le attività saranno monitorate in decollo ed in itinere, attraverso incontri dedicati alla progettazione di percorsi individualizzati e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso gli approcci integrati La valutazione si effettuerà sugli esiti raggiunti in termini di competenze di cittadinanza acquisite e di saperi e saper fare maturati Il successo scolastico sarà valutato nell'aver offerto una risposta preventiva alla dispersione scolastica per gli alunni coinvolti, che non hanno trovato nel "classico" percorso scolastico l'opportunità di far emergere il loro potenziale.

1.11 Beni e servizi

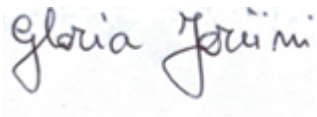
Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Per ogni voce specificare le somme complessivamente richieste e riportarne la somma in calce.

Tipologia di bene o servizio	**Spesa a carico dell'Istituto** **<u>Indicare fonte di finanziamento</u>**	**Spesa a carico delle famiglie**	**Spesa totale**

Cancelleria (compresi materiali di consumo per computers, quali – ad esempio – cartucce per stampanti, CD ROM vergini)			
Libri e riviste (comprese pubblicazioni non periodiche e CD multimediali o videocassette didattiche)			
Quote associative da corrispondere a terzi (quali – ad esempio – abbonamenti, biglietti per ingressi a strutture sportive, teatro, cinema)			
Strumenti musicali (intesi come beni durevoli. Gli spartiti musicali vanno indicati alla voce cancelleria)			
Beni durevoli (quali - ad esempio - macchine fotografiche digitali, stampanti, attrezzature varie, periferiche informatiche, esclusi gli strumenti musicali)			
Consulenze di esperti esterni (indicare il compenso complessivo lordo)			
Prestazioni extracurricolari di personale docente interno (indicare il numero di ore totali di docenza) **da autorizzare**			
Prestazioni extraorario da parte di personale ATA da autorizzare			

Totale beni e servizi per il progetto	**/**	**/**	**/**

Cremona, lì ottobre 2021

Il Responsabile del Progetto

Prof.ssa Gloria Joriini